



ASSOGESTIONI

associazione del risparmio gestito

Roma, 7 agosto 2009

Spett.le
Banca d'Italia
Servizio Normativa e
politiche di vigilanza
Divisione Bilanci e
segnalazioni
Via Nazionale n. 91
00184 ROMA

Prot. n. 429/09
Anticipata a mezzo posta elettronica
NPV.BILANCI@bancaditalia.it

Aggiornamento della circolare n.189 del 21 ottobre 1993 “Manale delle segnalazioni statistiche e di vigilanza per gli Organismi di investimento collettivo del risparmio” e della circolare n. 154 “Segnalazioni di vigilanza delle istituzioni creditizie e finanziarie. Schemi di rilevazione e istruzioni per l’inoltro dei flussi informativi”. Documento di consultazione.

Nel rispondere all’invito di codesta rispettabile Autorità a formulare osservazioni sul documento di consultazione in oggetto, la Assogestioni intende ringraziare per l’opportunità offerta.

Nel rilevare che le modifiche apportate sono volte a garantire la coerenza con l’aggiornamento della disciplina in bilancio, attualmente in fase di consultazione, e a soddisfare specifiche esigenze di analisi di codesta Autorità, si ritiene con l’occasione utile segnalare, oltre ad alcune osservazioni sul documento in consultazione, ulteriori considerazioni sulle circolari oggetto di aggiornamento.

Si auspica, come già indicato nella risposta alla consultazione sugli schemi di bilancio, un rinvio dell’aggiornamento degli schemi segnaletici tenuto conto delle proposte di modifica ai criteri di classificazione e rilevazione degli strumenti finanziari contenuti nello IAS 39 formulate dallo IASB. Trattasi, infatti, di misure che, se approvate, avranno un particolare impatto sugli schemi oggetto di aggiornamento.

Nel caso in cui i suddetti schemi diventassero in ogni caso operativi per la segnalazione relativa a dicembre 2009, si richiede di diffondere gli stessi quanto prima e di prevedere delle norme transitorie sull’entrata in vigore di alcune parti della segnalazione al fine di consentire agli intermediari di disporre di un tempo



adeguato per predisporre e testare le nuove procedure atte ad estrarre le nuove informazioni richieste.

Ciò premesso, si riportano di seguito alcune osservazioni

Par. 3 Obblighi di segnalazione e par. 4.2 Segnalazioni relative ai fondi comuni di investimento aperti. Si segnala un refuso. La nota (3) inserita nel par. 3 dovrebbe essere spostata al par. 4.2.

Par. 4.7 Segnalazione dei fondi/comparti nell'ipotesi di fusione. Si chiede di valutare una revisione dei dati oggetto della segnalazione sintetica mensile degli OICR (sez. VII della Parte Seconda e della parte Quarta) nell'ipotesi di fusione tra fondi. Ciò al fine di ridurre gli errori legati alla compilazione della segnalazione e permettere di fornire un'informativa completa sui flussi relativi ai fondi oggetto di fusione. Sulla base delle attuali indicazioni non è possibile indicare nei flussi dei fondi incorporanti i flussi dei fondi incorporati (ovvero dei flussi avvenuti prima dell'operazione di fusione).

Si richiede pertanto di modificare il paragrafo come segue : *“qualora si tratti di un fondo/comparto risultante dalla fusione/incorporazione, compila la segnalazione sintetica mensile (sezione VII) riferita alla fine del mese (30 gennaio), incorporando gli eventuali flussi di raccolta del “vecchio fondo” (sottoscrizioni, rimborsi, raccolta netta) non legati all’operazione di trasferimento straordinaria.”*

Par. 17. Depositaria – Subdepositaria: si richiede di eliminare la variabile atta ad identificare se la SGR svolge la funzione di depositaria per i titoli componenti le gestioni di portafoglio in considerazione che tale funzione non rientra tra le attività che la SGR può svolgere ai sensi dell'art. 33 del TUF. Si ritiene pertanto che il tracciato relativo a questa sezione non debba essere modificato.

Par. 21 Esposizioni deteriorate: si richiede di allineare le definizioni con quelle attualmente previste nell'allegato alla consultazione sulle *“Istruzioni per la redazione dei bilanci degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale, degli IMEL, delle SGR e delle SIM”*.

A titolo esemplificativo relativamente alle “Sofferenze” non è stato indicato quanto segue: *“ Sono inclusi anche: a) le esposizioni nei confronti degli enti locali (comuni e province) in stato di dissesto finanziario per la quota parte assoggettata alla pertinente procedura di liquidazione; b) i crediti acquistati da terzi aventi come debitori principali soggetti in sofferenza, indipendentemente dal portafoglio di allocazione contabile. Nelle operazioni di factoring va segnalato a sofferenza:*

- l'intero ammontare “pro soluto”, in caso di insolvenza del debitore ceduto;



- *l'eventuale anticipo erogato al cedente per crediti acquistati "pro solvendo", qualora all'inadempimento del debitore ceduto si accompagni l'insolvenza del cedente."*

Parte Prima - Sezione I – Situazione dei conti. Nel caso in cui l'entrata in vigore delle segnalazioni avesse riferimento il 31 dicembre 2009, si richiede di prevedere un periodo transitorio che renda facoltativa la compilazione dell'attributo "residenza" sulle voci riguardanti crediti e commissioni attive per le gestioni di portafogli individuali (voci 50824 02, 50824 04, 50926) relativamente al bilancio relativo all'anno 2009. La richiesta permetterebbe alle società di predisporre e testare la nuova procedura informatica che estrae le commissioni secondo la nuova disaggregazione.

Nelle descrizioni di alcune voci viene richiesto di ripartire le stesse in base all'attributo "*residenza della controparte*" ovvero tra residente e non residente. In considerazione che le caratteristiche dell'attributo "*residenza della controparte*" è composto da quattro valori (Italia, Paese dell'Unione Monetaria, Paese dell'Unione Europea non aderente all'Unione Monetaria e Altro) si richiede di modificare la descrizione delle voci al fine di evitare dubbi interpretativi sulla tipologia di informazione da inserire.

A titolo esemplificativo si chiede di modificare la seguente voce come segue:
"Voce: 50824 Crediti La presente voce corrisponde alle sottovoci della voce 60 dell'attivo dello stato patrimoniale del bilancio. Per ciascuna sottovoce, è richiesta la distinzione tra controparti residenti e non residenti per residenza della controparte".

Sezione III – Informazioni statistiche. Si richiede di eliminare dalle *Istruzioni di carattere generale* e dalla *Sottosezione I Altre gestioni proprie* i riferimenti relativi alla richiesta di informazioni sulla depositaria degli strumenti finanziari. Cfr. quanto indicato con riferimento al par. 17.

Parte seconda e terza, sezione VII – Segnalazione sintetica mensile relativa ad alcuni dati di situazione dei fondi/SICAV. Si chiede di prevedere che l'invio della segnalazione in oggetto riguardi tutti i fondi operativi alla fine del mese di riferimento, indipendentemente dalla data di inizio operatività dei fondi stessi. Le indicazioni attuali escludono infatti la possibilità di comunicare informazioni sui flussi di raccolta e sul patrimonio dei fondi avviati successivamente al giorno 15 del mese di riferimento della segnalazione.

Si chiede pertanto di modificare il capoverso come segue: "*a) a tutti i fondi operativi; con riferimento ai fondi di nuova istituzione, la prima segnalazione deve essere effettuata nel mese in cui è stata avviata l'operatività se quest'ultima ha*



~~avuto inizio entro e non oltre il giorno 15 del mese. Per i fondi la cui operatività ha avuto inizio dopo il giorno 15 di un determinato mese, la segnalazione va inviata a partire da quella riferita al mese successivo; “~~

Si chiede infine di introdurre, in un apposito paragrafo delle Avvertenze Generali, indicazioni sul comportamento che gli intermediari devono adottare per predisporre le segnalazioni nel caso in cui avvengano operazioni straordinarie di fusione in capo alle società di gestione (similmente a quanto è già stato previsto nel par. 4.7 per i fondi). A titolo esemplificativo, si chiede di specificare se devono essere segnalate le operazioni di trasferimento di portafoglio per operazioni straordinarie utilizzando l'attributo “Tipo operazioni”.

Nel restare a disposizione per ogni chiarimento che si rendesse necessario, si inviano distinti saluti.

Il Direttore Generale